

**PRESENTAZIONE DI “PAESAGGI ELETTRICI”  
Per una riflessione sul tema dell’archeologia industriale**

Venezia, 24 marzo 1999 – E’ stato presentato presso il Dipartimento di Storia dell’Architettura, Palazzo Badoer, Aula “Manfredo Tafuri” (San Polo 2554, Venezia) il volume dell’Enel “**Paesaggi Elettrici. Territori, architetture, culture**”, edito da Marsilio. Hanno partecipato all’incontro *Pier Luigi Cervellati*, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, *Roberto D’Agostino*, Assessore all’Urbanistica Comune di Venezia, *Francesco Dal Co*, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, *Felice Fanuele*, Università di Architettura di Nancy e *Claudio Poggi*, Direttore Generale Enel.

“**Paesaggi Elettrici**” ricostruisce le trasformazioni del territorio nazionale e l’apparire di nuovi paesaggi attraverso un inedito spaccato di storia dell’architettura industriale, ripercorrendo le vicende del settore idroelettrico dalla fine del secolo scorso al secondo dopoguerra. I saggi del libro, curato da Rosario Pavia, esplorano questo straordinario patrimonio che ha accompagnato la vicenda sociale, tecnologica ed economica dell’industria elettrica italiana ricostruendo il rapporto tra esigenze funzionali ed estetiche, tra rappresentazione del moderno e tradizione, tra ingegneria ed architettura. Gli impianti delle società elettriche sono tuttora in funzione: l’Enel utilizza oltre 650 centrali e 250 dighe. Il sistema idroelettrico rivela da un lato lo stretto rapporto tra impianti e ambiente geografico, dall’altro l’evoluzione tipologica e costruttiva delle dighe e delle centrali.

Queste ultime costituiscono una straordinaria testimonianza della cultura architettonica e della sua evoluzione: dal liberty all’ecllettismo, dal classicismo al razionalismo, vari linguaggi architettonici si ritrovano nelle opere di progettisti affermati come Moretti, Portalupi, Muzio, Minnucci selezionati dalle società elettriche per rendere i luoghi di produzione veri e propri strumenti d’immagine e comunicazione.

Il volume offre un importante contributo alla riflessione sul tema dell’architettura industriale non solo per i saggi relativi al rapporto tra tecnica, arte e paesaggio ma anche per l’originale apparato iconografico. Fotografie di autori come Agostini, Radino, Campigotto, Mulas, Iodice sono state realizzate nel 1998 per la Banca Immagini dell’Enel che sarà messa in rete per consentire la consultazione agli studiosi di architettura e a coloro che operano per il riuso dell’archeologia industriale.

Il libro rientra nel programma dell’Enel “Cultura e Industria” dedicato alla tutela e la valorizzazione della memoria storica dell’industria elettrica attraverso l’apertura degli archivi storici, la promozione di convegni e mostre e la pubblicazione di studi.

**Paesaggi Elettrici territori, architetture, culture**  
a cura di **Rosario Pavia**  
Marsilio Editore

Scritti di: Giovanni Bruno, Massimo Cadeddu, Lucina Caravaggi, Maristella Casciato, Ester Coen, Morando Dolcetta Capuzzo, Vincenzo Fontana, Roberto Guercio, Fulvio Irace, Rosario Pavia, Amerigo Restucci, Ornella Selvafolta, Ercole Sori, Rosalia Vittorini.

Fotografie di: Giampietro Agostini, Olivo Barbieri, Bruna Biamino, Luca Campigotto, Vincenzo Castella, Paolo De Stefano, Gianni Giansanti, Francesco Iodice, Edoardo Montaina, Antonio Mulas, Emanuele Padula, Franco Papetti, Federico Pollini, Francesco Radino, Alessandro Vasari.